

Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Novembre 2026

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, voce che ridesta il cuore, nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrglì incontro per entrare con lui alla festa nuziale. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Sap 6,12-16*

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.
Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.
PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 62*

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.
R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

II Lettura *1Ts 4,13-18*

Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell' ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.
Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.
PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.
Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO *(Mt 25,1-13)*

Dal Vangelo secondo Matteo
R. Gloria a te, o Signore.
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
"Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.
A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".
Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".
PAROLA DEL SIGNORE
R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
Dio, nostro Padre, accolga la preghiera di andare incontro con fiaccole ardenti di amore al Figlio suo che viene.
Preghiamo insieme e diciamo:
Ravviva Signore il nostro amore

1. Per i capi dei popoli: non manchi mai loro l'olio della sapienza per tener viva la lampada della pace, della giustizia e della salute di tutti, *preghiamo*

Ravviva Signore il nostro amore

2. Per il papa Leone e il vescovo Gherardo: non manchi mai loro l'olio della fortezza per tener viva la lampada dell'annuncio di una fraternità universale, *preghiamo*

Ravviva Signore il nostro amore

3. Per insegnanti e catechisti: non manchi mai loro l'olio della perseveranza per tener viva la lampada che accompagni ragazzi e giovani nella loro crescita, *preghiamo*

Ravviva Signore il nostro amore

4. Per gli abitanti del nostro Quartiere: non ci manchi mai l'olio della responsabilità per tener viva la lampada della tutela della vita e della dignità di tutti, preghiamo

Ravviva Signore il nostro amore

Ascolta, Padre, la nostra supplica e tieni accese le nostre lampade con l'olio dei doni dello Spirito affinché andiamo incontro a Cristo che viene. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore".

Quella voce nella notte capace di risvegliarci

Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure, è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro.

Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un po' di bellezza e un abbraccio in fondo alla notte. Suggestione di una scena notturna: dieci lampade accese, una costellazione in cammino, uno spicchio di cielo rovesciato sulla terra. Dieci cuori, che sfidano la notte, sfidano il ritardo del sogno, armati solo di una piccola luce. "E si addormentarono tutte..." Ed ecco lo scatto in alto, l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo! Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, potrei dirvi il nome; o un libro, posso dirvi il titolo; forse un salmo pieno di pathos, di stelle, di grida; un "beati voi", in piedi, in cammino, voi miti, puri, limpidi, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza. Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Cosa sia quest'olio misterioso il vangelo non lo spiega. Ci può aiutare la poesia: "la fede è ciò che arde" (C. Bobin), le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata, energia inutilizzata... Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, uno sposo, un amore, una pienezza, una bellezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi. A tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta gente, molta bellezza e creatività. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, vaso riempito fino all'orlo, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la nostra notte.

Padre Ermes Ronchi

8 Novembre 2026 - 15 Novembre 2026

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE	SS. MESSE
DOMENICA 8 NOVEMBRE **XXXII DOMENICA DEL T.O.** Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13	Ore 8.00: Ore 10.00: Piero, Luciano, Rosa, Antonietta Ore 11.30: Rina, Maria Luigia, Domenico Ore 18.00: Fam. Pala-Tedde-Carta
LUNEDÌ 9 NOVEMBRE Dedicazione Basilica Laterano Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; Gv 2,13-22	Ore 8.30:fam. Gallo Ore 18.00: fam. Voce
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE S. Leone Magno Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 La salvezza dei giusti viene da Dio	Ore 8.30: fam. Bonfiglio Ore 18.00: Alessandro
MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE S. Martino di Tours Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19 Il Signore è il mio pastore	Ore 8.30: Ore 18.00: Giancarlo,Renzo,Gabriello,Anita
GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE S. Giosafat Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25	Ore 8.30: fam. Voce, Riccardo, Jiuliana Ore 18.00: Teresa
VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2Gv 1.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 Beato chi cammina nella legge di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Suore Rodolfa, Celeste, Serafia
SABATO 14 NOVEMBRE 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 Beato l'uomo che teme Dio	Ore 8.30: fam. Caroni Ore 18.00: Arianna,Claudia,Gina,Rina,Vanna
DOMENICA 15 NOVEMBRE **XXXIII DOMENICA DEL T.O.** Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Beato chi teme il Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: fam. Cantisani-Cosentino Vincenzo, Iride Ore 18.00: Raffaello, Stefano

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 7 e domenica 8: Raccolta per *"Progetto adotta famiglia"*

Domenica 8 ore 17: Ordinazione diaconale di Leo in Duomo

Lunedì 9 ore 18.30: Incontro animatori gruppi biblici

Lunedì e giovedì ore 16.30-18: Dopo-scuola per ragazzi elem/medie

Giovedì 12 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Domenica 22 novembre ore 15-18: Assemblea parrocchiale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 850,35**

Vi ricordiamo il nostro sito internet https://www.pieverifredi.it